



COPIA ELETTRONICA IN FORMATO PDF

**RISERVATA AD USO CONCORSUALE
E/O PERSONALE DELL'AUTORE
NEI TESTI CONFORME AL DEPOSITO LEGALE
DELL'ORIGINALE CARTACEO**

QUADERNI FRIULANI DI ARCHEOLOGIA



ANNO XXXI - N. 1 - DICEMBRE 2021

QUADERNI FRIULANI DI ARCHEOLOGIA

Pubblicazione annuale della Società Friulana di Archeologia - numero XXXI - anno 2021
Autorizzazione Tribunale di Udine: Lic. Trib. 30-90 del 09-11-1990

© Società Friulana di Archeologia
Torre di Porta Villalta - via Micesio 2 - 33100 Udine
tel./fax: 0432/26560 - e-mail: sfaud@archeofriuli.it
www.archeofriuli.it

ISSN 1122-7133

Direttore responsabile: *Maurizio Buora*

Comitato scientifico internazionale: *Assoc. Prof. Dr. Dragan Božič* (Institut za arheologijo ZRC SAZU - Ljubljana, Slovenia); *Dr. Christof Flügel* (Oberkonservator Bayerisches Landesamt für Denkmalpflege, Landesstelle für die nichtstaatlichen Museen in Bayern, Referat Archäologische und naturwissenschaftliche Museen – München, Germania); *Univ. Doz. Mag. Dr. Stefan Groh* (Stellvertretender Direktor - Fachbereichsleiter Zentraleuropäische Archäologie; Österreichisches Archäologisches Institut - Zentrale Wien, Austria)

Responsabile di redazione: *Stefano Magnani*
Redattore: *Massimo Lavarone*

In copertina: moneta emessa ad Aquileia e rinvenuta a Boyabat (Turchia).

Pubblicazione realizzata con il sostegno di



Le immagini dagli scavi recenti di Aquileia sono pubblicate con il permesso della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia. Le riproduzioni dei oggetti conservati presso il Museo di Aquileia sono pubblicate per concessione del Polo museale del Friuli Venezia Giulia.

Tutti i diritti riservati.

È vietata la riproduzione del testo e delle illustrazioni senza il permesso scritto dell'editore.

asse viario diretto verso la laguna, lungo il quale si dispiegava una vasta area cimiteriale parzialmente indagata da Giovanni Battista Brusin negli anni Trenta del Novecento¹⁵. Si può dunque ritenere possibile che il frammento provenga dalla vicina necropoli.

La superficie del frammento, interrotta da fessurazioni in senso obliquo, è ben levigata.

Il testo superstite è disposto su una riga. Le lettere sono in capitale di buona fattura, con apicature eleganti, modulo e allineamento regolari. L'incisione è di buona esecuzione, profonda, a sezione triangolare con effetto chiaroscurale.

L'interpretazione del testo è alquanto incerta, anche per la mancanza, su quel che ne rimane, di punti di separazione. L'opzione onomastica, una delle soluzioni possibili, suggerisce la menzione di un personaggio appartenente alla *gens Afinia*, attestata fino ad oggi in alcune epigrafi della *regio X*¹⁶, ma non ad Aquileia.

Si propone una datazione al I secolo d.C. su base paleografica.

Alessandra Gargiulo, Giovanni Gasperini,
Susanna Sgoifo

7. Frammento iscritto da via XXIV Maggio (2)

Luogo di rinvenimento: Aquileia.

Circostanze di rinvenimento: ignote.

Luogo di conservazione: abitazione privata, via XXIV Maggio 22, 33051 Aquileia – UD murato sul paramento esterno dell'abitazione.

Tipologia di supporto: non determinabile.

Tipologia di monumento: funerario.

Supporto materiale: pietra calcarea.

Stato di conservazione: frammentario.

Dimensioni del frammento:

alt.: 16 cm;

largh.: 52 cm;

spess.: non determinabile (sporge per circa 2 cm).

Altezza delle lettere: 9,5 cm.

Altezza dell'interlinea: non determinabile.

Tipologia di iscrizione: funeraria.

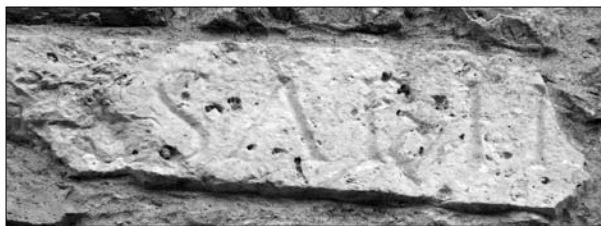


Fig. 7. Frammento iscritto murato in via XXIV Maggio (2) (fotografia: S. Sgoifo).

Lingua: latina.

Bibliografia: inedito.

Datazione: II-III secolo d.C.

Testo:

[---] *Sabin*[---]

Commento

Come nel caso precedente, il frammento era inglobato come materiale da costruzione nella realizzazione della facciata dell'edificio ed è stato riportato alla luce solo in anni recenti.

Il testo superstite è disposto su una riga. Le lettere sono in capitale, di modulo e allineamento regolari; il solco ha sezione triangolare molto aperta e le apicature sono accentuate.

Benché manchino elementi per stabilire la tipologia del monumento originario, in considerazione della vicinanza del così detto "sepolcreto della via Annia" si suggerisce un suo carattere funerario.

L'elemento onomastico può essere ricondotto sia al gentilizio della *gens Sabinia*, attestato ad Aquileia in un solo caso¹⁷, sia agli idionimi o *cognomina Sabinus/a* e *Sabinianus/a*, più frequentemente documentati¹⁸.

Si propone una datazione al II-III secolo su base paleografica.

Alessandra Gargiulo, Giovanni Gasperini,
Susanna Sgoifo

8. *Terminus sepulcralis* of *Sextus Caesernius* from S. Canzian d'Isonzo

Find spot: San Canzian d'Isonzo (anc. *Vicus Canzianorum* or *Aquae Gradatae*).

Circumstances of the finding: unknown.

Present location: via Romana 46, 34075, San Canzian d'Isonzo – GO; inside the restaurant Osteria da Bepi Meo.

Type of support: cippus.

Type of monument: funerary.

Material: limestone.

Preservation state: fragmentary.

Dimensions:

height: 63 cm;

width: 32 cm;

depth: not determinable.

Letters (height): 6,5 cm (l. 1); 5-4,4 cm (l. 2); 4 cm (ll. 3-4); 4,5 cm (ll. 5-6).

Interline spacing: 3 cm (between ll. 1-2); 3 cm (between ll. 2-3); 3 cm (between ll. 3-4); 4 cm (between ll. 4-5); 3,5 cm (between ll. 5-6).



Fig. 8. *Terminus sepulcralis* reused in S. Canzian d'Isonzo (photography: Stefano Magnani).

Language: Latin.

Literature: Ubi Erat Lupa 13195.

Dating: 1st-2nd century AD.

Text:

L(ocus) m(onumenti)

Sex(ti) Cae=

serni

[..]cuñd(i),

[i(n)]f(ronte) p(edes) XVI,

[i(n) a(gro)] p(edes) XXXII.

Commentary

The monument is now embedded in the inner wall of a restaurant, near S. Proto, a church¹⁹ located on the ancient road connecting Aquileia to the *vicus Cantianorum* or *Aquae Gradatae*²⁰. In this area there was a necropolis and many

other *termini sepulcrales* are embedded in the wall of the church²¹.

The letters of the inscriptions are generally in good condition; they are made with a triangular section groove, with prominent *apicaturae*. The stele is preserved in its integrity only in the upper part, where the arching is still evident, whereas other areas are damaged: the bottom and right parts, in fact, are fragmentary; and the left side of the stone is damaged by a deep chipping.

Ll. 2-3. The first S letters of both lines are of greater height (respectively 6 and 5 cm) than the other letters, presumably a graphic choice of the stonecutter.

L. 4. Ligature between the letters N and D.

Ll. 5-6 on the damaged part on the left there is not enough room for the usual *in f(ronte)* and *in a(gro)* formulas, which were thus probably substituted with the shortened form *i(n) f(ronte)* and *i(n) a(gro)*, already known in nearby Aquileia²². The *L(ocus) m(onumenti)* formula is the most attested on *termini sepulcrali* from the Aquileia area²³, well attested also in San Canzian²⁴. The sepulchral area has a rectangular shape with the frontal side exactly half as large as the *in agro* side; this size, 16 x 32 feet, is one of the most attested in Aquileia²⁵.

The *Caesernii*, a *gens* probably of Etruscan origin²⁶, are a well known and one of the most notable families in Aquileia, where their presence is evident since the late Republican Age; from this city they moved also to *Noricum*, *Pannonia* and *Dalmatia*²⁷. Their wealth, indicated by the high number of freedmen attested²⁸, was certainly due to their economic activities, probably related to metals processing and trade²⁹. This family reached a preeminent and prestigious rank not only in Aquileia and it is known for two senators³⁰. The most typical *praenomina* of this family are *Titus* and, like on our stone, *Sextus*. Other *Sextii Caesernii* are known in Aquileia³¹, especially between 1st and 2nd century AD, and we can chronologically assign our *terminus sepulcralis* to this period of time. The *cognomen* could be *Secundus* or *Iucundus*, both of very common use³².

Simone Don, Iwona Feier, Martyna Świerk

9. Fragment of a *terminus sepulcralis* from S. Canzian d'Isonzo

Find spot: San Canzian d'Isonzo (anc. *Vicus Cantianorum* or *Aquae Gradatae*).

Circumstances of the finding: unknown.